



Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Cremona  
in collaborazione con

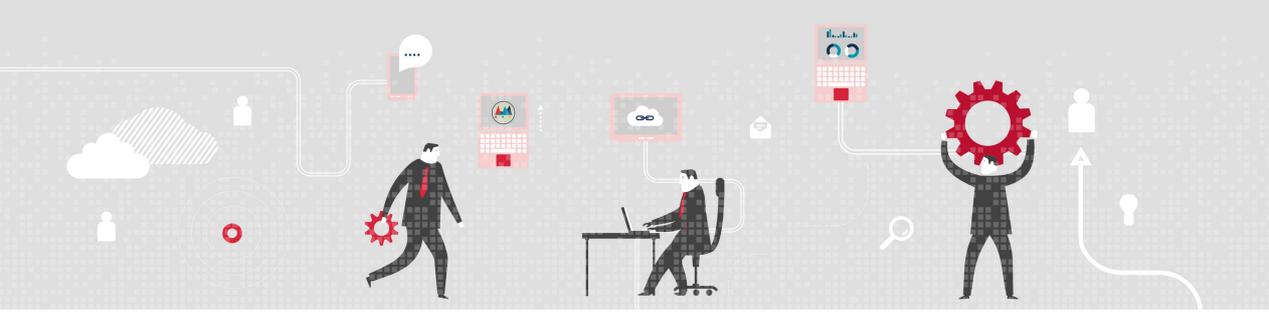
# P4.I

**PARTNERS4INNOVATION**

evento realizzato con il patrocinio di

www.prodigitale.org 

 punto  
impresa  
digitale



**L'impatto della fatturazione elettronica nelle imprese: analisi, benefici, opportunità e scenari operativi di Fatturazione nel B2B**

**DIGITAL360** Group

## La Fatturazione Elettronica B2B



la FE può essere emessa e ricevuta solo «utilizzando SdI» e quindi in formato XML PA

la fattura prodotta diversamente (carta, altri formati) cioè non veicolata via SdI non è considerabile come «emessa»



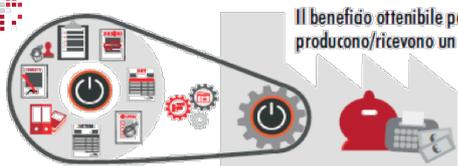
la FE potrà essere emessa e ricevuta anche nel formato previsto dalla norma CEN (CII, PEPPOL) quando il SdI sarà adeguato ad accettare tale formato






1

## I benefici della Fatturazione Elettronica, lato Attivo ...



Il beneficio ottenibile passando da un processo tradizionale basato su carta alla **fatturazione elettronica**, per organizzazioni che producono/ricevono un volume di fatture superiore alle 3.000 Fatture/Anno si assesta tra i **7,5** e gli **11,5 euro** a fattura

Questo beneficio deriva in larga parte da risparmi legati alla riduzione dell'impiego di manodopera per:

**L'attività di stampa e imbustamento**

**La gestione della relazione con il cliente**  
Tempi dedicati a capire se la fattura è effettivamente arrivata, se è stata presa in carico, se e quando verrà pagata e così via

**La conservazione digitale**  
Risparmi legati all'eliminazione dei costi di gestione dell'archivio cartaceo

Traslando questa stima anche su chi gestisce un numero inferiore di Fatture/anno, guardando alle sole componenti fondamentali legate alla **FATTURAZIONE ATTIVA** (Composizione, Stampa e Consegna della Fattura al cliente, Conservazione esclusa) il costo del processo tradizionale\* per la produzione di una fattura si aggira in questi range:



**SU CARTA  
E SPEDITA  
VIA POSTA CARTACEA**

tra **2,9** e **3,7** €/Fattura



**SU CARTA  
E CONSEGNATA  
A MANO**

tra **2,6** e **3,5** €/Fattura



**DIGITALE  
CON FILE ALLEGATO  
A UNA EMAIL O PEC**

tra **1,8** e **2,4** €/Fattura



\* costo di ripresa e della manodopera dedicato all'attività

Fare Fatturazione Elettronica comporta un sostanziale ripensamento delle logiche di gestione della Fatturazione Attiva. Sempre con riferimento alle sole attività legate al fare la fattura, ai 3 scenari succitati ne possono subentrare altri 3, il cui costo diretto per il fornitore è rispettivamente pari a:



**UPLOAD DI DOCUMENTO  
(O PACCHETTO DI DOCUMENTI)  
SU WEB DA CUI SI GENERA  
XML FATTURAPA**

tra **0,9** e **1,2** €/Fattura



**DATA ENTRY  
SU FORM WEB**

tra **1,3** e **1,7** €/Fattura



**GENERAZIONE XML FATTURAPA  
DIRETTAMENTE DA GESTIONALE  
E INVIO A SISTEMA DI INTERSCAMBIO  
TRAMITE PEC**

tra **1,4** e **1,8** €/Fattura



P4.I

2

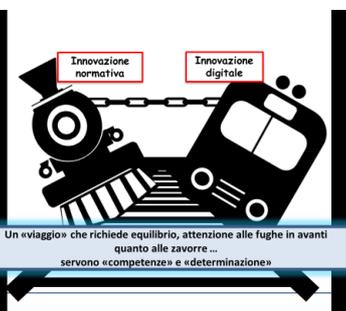
## ... ma il beneficio più interessante ce l'ha «chi riceve»!



La registrazione delle Fatture passive può essere ampiamente automatizzata, se il file in ingresso è in formato elettronico STRUTTURATO (XML PA a questa caratteristiche)

L'inserimento di codici a livello di Ordini-Consegne-Fatture, facilita le riconciliazioni, addirittura arrivando a consentire di creare modelli che funzionano con codici riferiti alla specifica riga d'ordine (un'aberrazione nel mondo tradizionale, ma un'assoluta semplificazione nel mondo digitale)

L'impatto massivo diventa dunque un'occasione seria per rivedere i propri processi, lato Attivo, ma soprattutto lato Passivo, arrivando a digitalizzare aree di attività su cui finora è mancato il coraggio, l'interesse o la possibilità di agire!

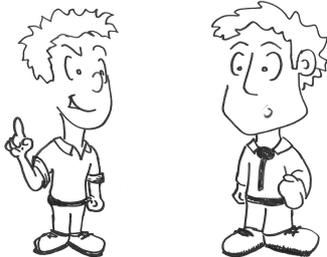


Un «viaggio» che richiede equilibrio, attenzione alle fughe in avanti quanto alle zavorre ... servono «competenze» e «determinazione»

P4.I

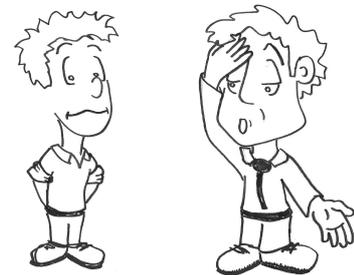
3

Leggere l'obbligo nel suo contesto



**Ciclo Attivo e Ciclo Passivo**, i «morsetti» del B2b di qualunque azienda, non sono processi immuni dall'innovazione digitale, anzi. Nonostante siano da anni aree oggetto di diversi progetti di informatizzazione in molte aziende, ancora oggi producono spesso molta carta, lentezza amministrativa ed errori

**Norme e tecnologie** hanno però fatto passi avanti incredibili negli ultimi anni, mettendo a disposizione tutti gli ingredienti necessari per una piena digitalizzazione dei processi (B2b: Fatturazione Elettronica, Conservazione Digitale, EDI, Portali B2b, Workflow autorizzativi, applicazioni Mobile, ecc.)

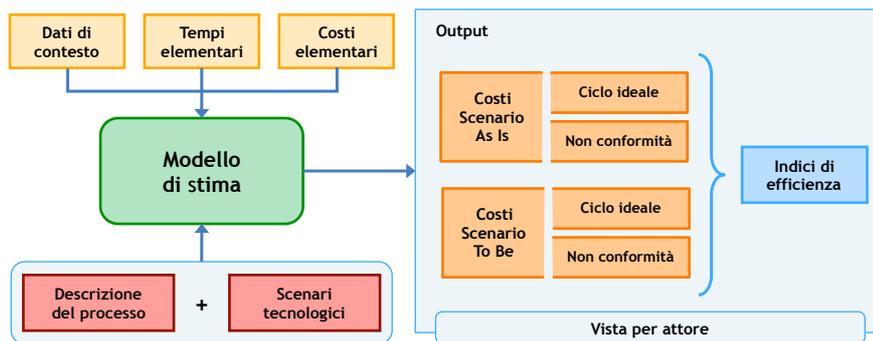


Dalla Fatturazione Elettronica al Procure to Pay



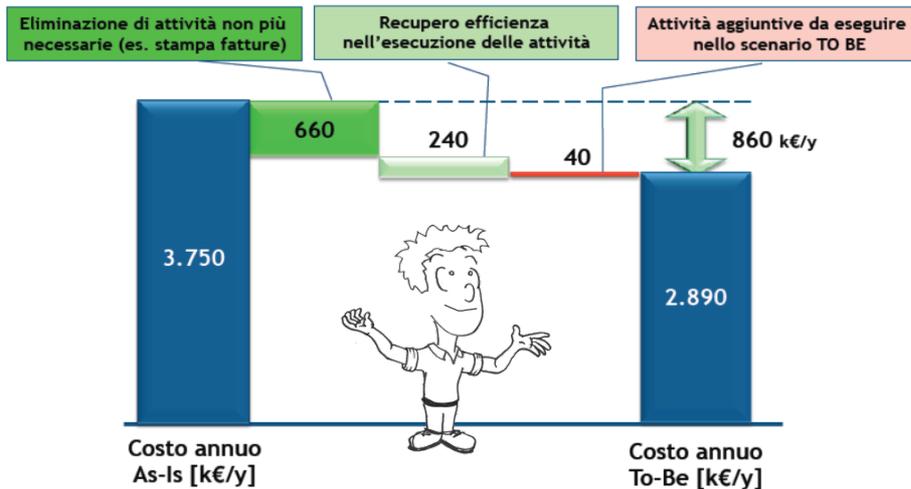
### Un modello parametrico per la stima dei benefici

Il modello è stato sviluppato sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito delle attività di analisi nell'Osservatorio Fatturazione Elettronica e Dematerializzazione della School of Management del Politecnico di Milano



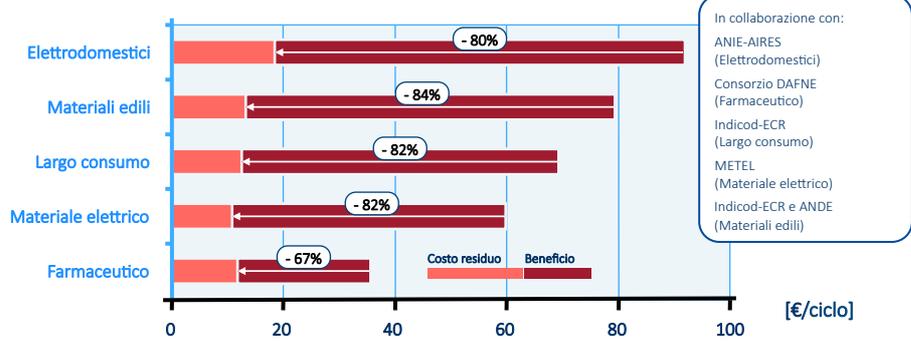
### Un esempio di stima dei benefici

#### *I benefici potenzialmente conseguibili con la dematerializzazione*



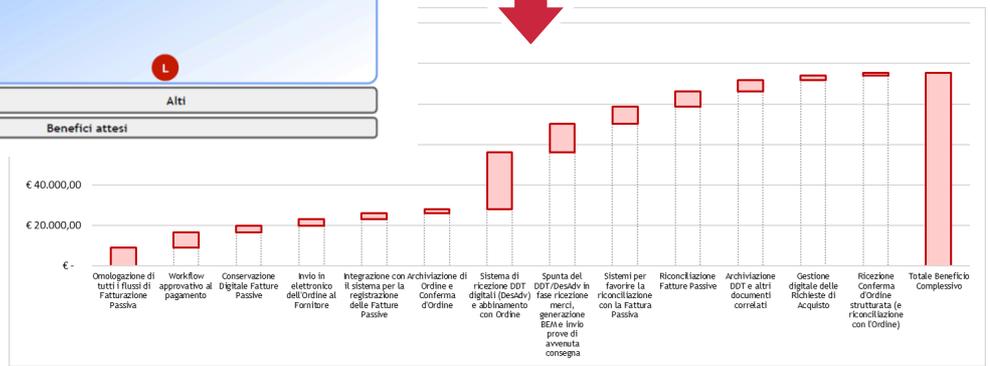
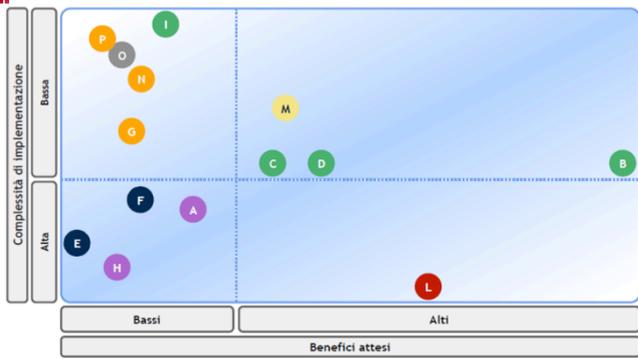
Molto lo si risparmia sui processi di interfaccia!

Dal costo del ciclo ordine-pagamento da scenario tradizionale ...  
... al beneficio della completa integrazione e dematerializzazione



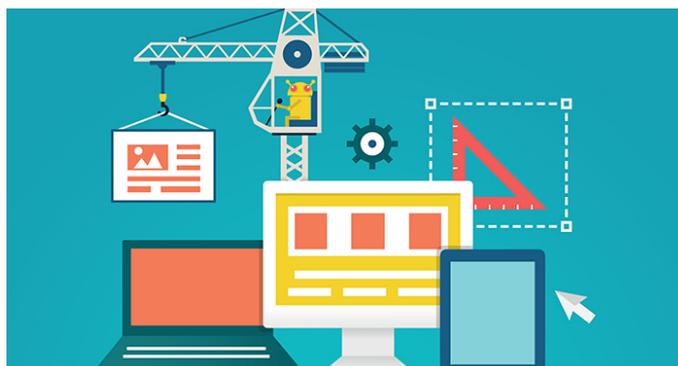
Si ottiene una riduzione del costo del processo compresa tra 25 euro e 75 euro a ciclo (cioè per ogni ordine che percorre tutto il ciclo fino alla chiusura del pagamento relativo)

Un esempio di una matrice per la mappatura dei progetti digitali



## In sintesi

*Molte imprese, approfittando dell'obbligo di Fatturazione Elettronica B2B del 1 gennaio 2019, possono rivedere il modello di relazione con i fornitori e avviare il percorso di digitalizzazione del processo Procure to Pay per cogliere appieno, attraverso un approccio sistemico ed end-to-end, i benefici di efficienza e di efficacia*



**E l'innovazione normativa abilita in modo significativo iniziative di digitalizzazione**

# P4I

PARTNERS 4 INNOVATION